



Maria Angela e Gianluigi Cugini, titolari di Cedior

■ Protagonisti del futuro, con radici nel passato: è questa la visione di **Cedior**, azienda benchmark del settore

Il nuovo volto dell'ortofrutta

Un'autentica vocazione, quella dei fratelli Cugini, Gianluigi "Gigi", Maria Angela "Mari", Chiara e Adriana, ereditata dal padre Luigi che nel 1947 iniziò l'attività acquistando mele e pere stoccate nel fienile di famiglia per poi venderle con un furgoncino nelle valli bergamasche. Un amore per la terra e i suoi frutti che, nel corso di oltre 70 anni, ha portato a ciò che è Cedior, Centro Multifunzionale Ortofrutta, oggi: con l'apertura del nuovissimo polo di Zelo Buon Persico nella provincia lodigiana, in aggiunta alla storica sede di Milano città presso l'**Ortomercato**, è una tra le realtà di riferimento nella selezione, distribuzione e confezionamento di prodotti ortofrutticoli di qualità. "Il centro di Zelo Buon Persico è stato creato proprio per potenziare i nostri servizi e garantire una qualità a 360 gradi",

spiega Gigi Cugini, a.d. di Cedior. E in effetti il core business dell'azienda è molto articolato: parte dalla selezione, fatta "personalmente" da Gigi, di prodotti ortofrutticoli italiani ed esteri, sino alla distribuzione puntuale con flotte di mezzi refrigerati certificati, 365 giorni l'anno. "Nello stabilimento di Zelo ci occupiamo anche del confezionamento in vassoi, flowpack, retine e stretch e uno dei nostri punti di forza è la disponibilità alla realizzazione di progetti personalizzati, filiere corte e campagne agricole su richiesta dei clienti, che sono sempre più attenti a tracciabilità e provenienza dei prodotti". In aggiunta al grande impegno verso la distribuzione, Cedior promuove e sostiene i propri marchi: Elisir, Nostralia, CediOro, Chiaramente Dolce e Lombardia Gerunda sono

Lombardia

linee di prodotti ortofrutticoli con chiare e delineate caratteristiche che, tramite lo strumento del branding, diventano immediatamente riconoscibili aiutando il consumatore nella scelta. La frutta e la verdura sono infatti spesso considerate commodity, ossia semplici beni indifferenziati ed è difficile districarsi in un panorama spesso non caratterizzato. "Quando scegliamo un pacco di pasta uno non vale l'altro - spiega Mari Cugini, co-titolare - Allo stesso modo se ci è piaciuta particolarmente una pesca o un qualsiasi altro prodotto ortofrutticolo dobbiamo poterlo immediatamente identificare tramite la sua marca. Anche le catene di supermercati stanno sposando questa filosofia utilizzando la loro private label per far uscire l'ortofrutta dal mondo delle commodity, approccio che noi di Cedior condividiamo appieno". Per Cedior

Data: 29.09.2020 Pag.: 100,101
 Size: 975 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Lombardia Gerunda

Il progetto "Lombardia Gerunda" è nato per rispondere alla domanda crescente di prodotti locali da parte dei consumatori. Differenziazione e localismo diventano, quindi, i nuovi punti di forza di un marchio che aggrega prodotti ortofrutticoli certificati e provenienti da filiere controllate, in grado di offrire alla Gdo e al consumatore prodotti locali tradizionali, rilanciati sul mercato in chiave moderna.

quindi essere protagonista del futuro significa anticipare nuovi trend e proprio in quest'ottica prende vita il progetto di Lombardia Gerunda, una visione di riqua-

lificazione del territorio lombardo trasformata in un business plan a lungo termine. "Con questo progetto ci prefiggiamo di raggiungere diversi obiettivi a beneficio di produttori, distribuzione e consumatori come rivalorizzare il territorio agricolo e le sue tradizioni peculiari per esempio la stagionalità riportando redditività nelle zone appiattite dalle colture intensive, mantenere i valori tradizionali ma aggiornati al Terzo Millennio, soddisfare l'esigenza dei consumatori di una vasta gamma di prodotti tipici a km 0 e rendere disponibile alla distribuzione assortimenti distintivi e differenzianti". Nel 2015 per dimostrare la fattività del progetto, la famiglia Cugini ha investito in un "laboratorio a cielo aperto": il frutteto sperimentale, dove ha visto la luce un vasto assortimento di alberi da frutta tra cui il melograno, da cui tutto è par-

Nel 2015 la famiglia Cugini ha investito in un "laboratorio a cielo aperto": il frutteto sperimentale, dove ha visto la luce un vasto assortimento di alberi da frutta

tito. "Oggi 32 aziende lombarde hanno sposato la visione di Lombardia Gerunda, iniziando a produrre diversi prodotti del territorio rispondenti alla missione del progetto". E Cedor apre così la strada alla terza generazione Cugini all'insegna di innovazione ed eccellenza.

ZELO BUON PERSICO (LO) - www.cedor.it

